

LE POSTE RIORGANIZZATE

E-commerce e lettere il nuovo sistema di recapito sembra ok

Predisposta una rete di armadietti "Lockers" e di punti di raccolta per spedire e ritirare pacchi fino a 15 chilogrammi

LA SPEZIA

Il "new deal" di Poste italiane è partito a da lunedì scorso ed è quindi prematuro addentrarsi in bilanci ma le sensazioni generate tra il personale e l'utenza dalla riorganizzazione del recapito della corrispondenza sono positive. La conferma viene da Antonello Penner, responsabile dell'Area logistica territoriale nord ovest di Poste italiane che ricorda come in un contesto di sviluppo del mercato dell'e-commerce, da una parte, e di una generalizzata riduzione di utilizzo della posta tradizionale, dall'altra, l'azienda intenda valorizzare le caratteristiche della propria rete distributiva mediante l'introduzione di un nuovo modello di recapito. La trasformazione prevede consegne pomeridiane e nel weekend, investimenti in nuove tecnologie di distribu-

zione e automazione, ridefinizione delle zone di recapito per una maggiore efficienza del servizio e per ottimizzare il flusso delle consegne.

Da lunedì 24 settembre, grazie anche all'accordo con i sindacati nazionali dello scorso 8 febbraio, si è dato avvio alla nuova organizzazione su Spezia per la distribuzione della corrispondenza che prevede il recapito quotidiano attraverso due reti distinte ma integrate tra loro. La prima rete, denominata di base, ogni giorno provvederà alla consegna della corrispondenza sulla propria area di competenza per tutti i prodotti postali. A questa si aggiunge una seconda rete, denominata Linea Business che opererà quotidianamente, orientata alla consegna dei pacchi e dei prodotti e-commerce anche in fasce orarie pomeridiane (fino alle 19.45) e il sabato. Ciò

consentirà una risposta più efficace. Per quanto riguarda l'e-commerce, alla Spezia, con la nuova rete PuntoPoste, è possibile ritirare i propri acquisti online, consegnare i resi ed effettuare spedizioni preaffrancate, in completa autonomia. Poste italiane ha predisposto una rete di armadietti "fai da te", chiamati "Lockers", e di punti di raccolta chiamati "Collect point", vale a dire attività commerciali convenzionate, come ad esempio i tabaccai, da utilizzare sia per spedire che per ritirare pacchi fino a 15 chilogrammi. Alla Spezia è già attivo un locker in viale Italia, 297 presso Total Erg.

A breve verranno attivati anche i restanti due lockers in via delle Pianazze presso Car Wash Quick Quack e sulla variante Cisa 40, presso Total Erg Centro Luna a Sarzana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nel corso del 2017 a livello nazionale Poste italiane ha movimentato 40 milioni di pacchi

CROLLO DI PONTE MORANDI

Sos degli spedizionieri: se Genova collassa siamo nei guai anche noi

LA SPEZIA

Gli spedizionieri doganali spezzini lanciano l'allarme: se Genova collassa, nei guai tutto il sistema portuale ligure.

«Forse qualcuno, con scarsa visione sul futuro, si è illuso che una crisi operativa del porto di Genova, causata dal crollo del ponte Morandi, potesse rappresentare un'occasione per La Spezia. È vero l'esatto contrario. Se il sistema logistico di Geno-



Sergio Landolfi

va scricchiola e perde efficienza i traffici presenteranno il conto a tutto il network portuale dell'Alto Tirreno, prima fra tutti La Spezia».

A scendere in campo sui rischi derivanti da collasso logistico conseguente il crollo del ponte e sui ritardi nella individuazione da parte del governo di un percorso di emergenza "nazionale" è Sergio Landolfi, presidente dei doganalisti spezzini (Aspedo).

Fra pochi giorni venti ragazzi della Spezia sosterranno gli esami per diventare spedizionieri doganali, nell'ambito di un bando appena pubblicato dall'amministrazione doganale.

«A questi ragazzi, così come a tutti i colleghi o lavoratori che sono occupati nel settore della logistica e dei porti, dobbiamo avere il co-

raggio di dire la verità - prosegue Landolfi - Senza un porto di Genova efficiente si fa ben poca strada e anche le aspirazioni, peraltro rare, allo sciacallaggio espresse in alcuni ambienti, riflettono una visione miope. Forse nel brevissimo periodo La Spezia ospiterà qualche nave in più ma un domani senza un ruolo trainante di Genova non è neppure ipotizzabile».

Aspedo La Spezia ha quindi intenzione di sostenere senza distinguo di sorta la protesta degli operatori genovesi che denunciano i pericoli derivanti dai ritardi nella definizione di un percorso e di soluzioni che consentano a Genova di recuperare al 100% la sua efficienza di principale hub logistico e portuale d'Italia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Politica

**Andrea Orlando (Pd)
oggi al Centro Allende**

Oggi alle 18 al Centro Allende il deputato del Pd Andrea Orlando sarà intervistato da Tommaso Labate, giornalista del Corriere della Sera. Si parlerà dell'Italia, del Pd, e della ricostruzione del centrosinistra. L'iniziativa, aperta a tutti, è organizzata dall'associazione Dems La Spezia.

Legambiente

**"Puliamo il mondo"
domenica a Cadimare**

Torna "Puliamo il mondo", iniziativa di carattere nazionale indetta e coordinata da Legambiente. Il circolo spezzino "Nuova ecologia" di Legambiente segnala l'iniziativa di domenica 30 Settembre a Cadimare, dalle 8 alle 12, con i volontari che puliranno le piazze i vicoli e le aree a mare del golfo.

Anniversario

**Alleanza Assicurazioni
festa in piazza Europa**

Domani Alleanza Assicurazioni celebra i suoi 120 anni di vita con un evento in contemporanea in 120 piazze italiane. L'iniziativa si svolgerà anche alla Spezia in piazza Europa. Dalle 15 tanti laboratori creativi rivolti ai bambini e, alle 17, una coreografia che coinvolgerà centinaia di piccoli invitati.

Richiesta della Lega

**Cimitero per animali
si cerca un sito idoneo**

Nell'ambito della riorganizzazione dei Boschetti che prevede anche la realizzazione di un impianto di cremazione, l'amministrazione sta valutando la fattibilità di un cimitero per gli animali. Lo riferisce la consigliera comunale della Lega, Lorella Cozzani, autrice di un'interrogazione al proposito.

Comune e Acam

**Raccolta ingombranti
nel quartiere Umbertino**

Stamattina, dalle 7 alle 14, la pulizia straordinaria settimanale a cura del Comune interesserà la Chiappa (capolinea Atc). Domani e domenica, dalle 7,30 alle 12, raccolta di ingombranti e rifiuti elettrici ed elettronici, rispettivamente in via Firenze angolo via Roma e in via Fontevivo, presso il parcheggio delle carceri.

Università popolare

**«Manifesto Pagliari,
nessuna adesione»**

L'Università popolare della Spezia-Auser smentisce di aver dato la propria adesione al "Manifesto per il molo Pagliari". «Riteniamo di una gravità estrema, sul piano etico e anche civile, l'uso non autorizzato della firma dell'Università popolare», sostengono il presidente, Lorenzo Vincenzi, e la vicepresidente, Giovanna Nevoli.

PALMARIA: IL PROGETTO KIPPAR

Un albergo diffuso per rilanciare l'isola

Mariano Alberto Vignali

Non un grande albergo o una sola struttura centrale, ma una serie di piccole attività, meglio se a conduzione familiare, nella futura riconversione turistica dell'isola Palmaria. Lo dice l'architetto Andreas Kippar nel suo piano urbanistico commissionato nell'ambito del processo di smilitarizzazione dell'isola di Porto Venere e del passaggio dei beni demaniali, un patri-

monio di ex fortificazioni, ruderi e terreni, dallo Stato al Comune.

Si chiama "albergo diffuso" il concetto-soluzione rilanciato da Kippar quale elemento caratterizzante per creare accoglienza sull'isola che oggi su questo non è virtuosa. L'obiettivo è quello di arrivare alla creazione di un'offerta turistica strutturata, mantenendo una serie di vincoli che rientrano nel concetto di: "equilibrio tra la valorizza-

zione dei beni storici e militari, la tutela della biodiversità e lo sviluppo di forme di turismo e di agricoltura sostenibile". In pratica strutture ricettive integrate in quello che è la Palmaria ora e senza alterarne la realtà di parco.

L'albergo diffuso è in pratica un complesso ricettivo (con reception, spazi comuni, punti ristoro, camere o appartamenti) ricavato nei luoghi e negli edificati già esistenti, anche in località diverse dell'isola, integrati e coordinati fra loro. Le componenti di questo albergo sono dislocate in immobili diversi, ma alla fine è un albergo a tutti gli effetti, compatibile e aderente al territorio. In pratica si viene accolti in una struttura ricettiva in grado di fornire tutti i

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI